










Bilancio Sociale

2025

FONDAZIONE
CORTINA D'AMPEZZO
PER ANZIANI ETS

SOMMARIO

1 — 4

CHI SIAMO

2 — 5

PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

3 — 6

ORTO COLLETTIVO

- Introduzione
- Valore terapeutico e sociale dell'ortoterapia
- Lo spazio
- Secondo anno di attività: i risultati
- Partecipazione
- Collaborazioni e ricadute sociali
- Conclusioni

4 — 12

SPORTELLO DI AIUTO INFORMATICO E CENTRO DI ASCOLTO

- Introduzione
- Attività svolte
- Modalità operative
- Ulteriori funzioni e collaborazioni
- Finanziamento 2025
- Conclusioni

5 — 16

MUSICOTERAPIA IN CASA DI RIPOSO E CENTRO DIURNO

- Introduzione
- Finalità e approccio metodologico
- Attività realizzate – 2024
- Sviluppo 2025
- Finanziamento dei progetti

6 — 19

GRUPPO DI LETTURA

- Introduzione
- Come funziona

7 21

CORSO DI INTRODUZIONE AL METODO FELDENKRAIS

- Introduzione
- Il metodo
- Modalità operative

8 23

PROGETTI DEL COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE

- Introduzione
- Serate di sensibilizzazione – Aprile 2025
- Percorso di formazione – Autunno 2025
- Cortina Young Lab – Estate 2025
- Conclusioni

9 32

DIVENTA SOCIO

11 33

DONA IL TUO 5X1000

12 34

RINGRAZIAMENTI

Chi siamo

La Fondazione Cortina d'Ampezzo per Anziani ETS promuove iniziative rivolte alla comunità con particolare attenzione alle persone anziane, alle persone con disabilità e ai soggetti in situazione di fragilità o isolamento sociale. Le attività proposte mirano a favorire inclusione, benessere, partecipazione attiva e rafforzamento della rete territoriale.

Il Comune di Cortina d'Ampezzo conta 5.542 residenti, di cui circa il 30% con un'età superiore ai 65 anni. In linea con il resto del Paese, tale percentuale è destinata a crescere: le previsioni demografiche stimano che entro il 2040 la popolazione anziana raggiungerà il 48% del totale. Questo progressivo invecchiamento pone diverse sfide, tra cui la necessità di individuare nuove modalità per valorizzare il ruolo degli anziani nella comunità, promuovendo il concetto di invecchiamento attivo. Per concretizzare tale principio è necessario superare l'approccio assistenzialista, per attuare invece azioni e politiche virtuose che ne riconoscano competenze, autonomia e capacità di contribuire attivamente alla vita sociale.



Panoramica delle attività

Di seguito una sintesi dei principali progetti attivi e in fase di sviluppo nel biennio 2025.

Progetto	Destinatari	Periodo
Orto collettivo	Tutta la comunità, anziani, persone con disabilità, bambini	Maggio - ottobre
Sportello Informatico e Centro di Ascolto	Anziani, persone con disabilità, cittadini fragili, cittadini stranieri	Tutto l'anno
Musicoterapia	Ospiti Casa di Riposo e Centro Diurno	Tutto l'anno
Gruppo di lettura	Appassionati di lettura di ogni età	Mensile
Metodo Feldenkrais	Tutta la cittadinanza	Tutto l'anno
Serate di sensibilizzazione sulla disabilità	Intera comunità	Aprile 2025
Corso di formazione sulla disabilità	Caregiver, operatori, volontari	Autunno 2025
Cortina Young Lab	Ragazzi 13 -18 anni, giovani con disabilità	Estate 2025

Orto collettivo

Scheda di sintesi

Destinatari

L'iniziativa è aperta a tutta la cittadinanza, con particolare attenzione ad anziani, persone con disabilità e soggetti a rischio di isolamento o disagio sociale.

Informazioni

Telefono / WhatsApp: 329 6648119

Descrizione

L'attività prevede la coltivazione e la raccolta di ortaggi di vario tipo in un contesto condiviso e inclusivo.

Periodo e sede

Si svolge indicativamente da maggio a ottobre, presso l'area situata nei pressi della Chiesa della Difesa.



Obiettivi

- Promuovere uno stile di vita attivo e sano attraverso il lavoro all'aria aperta.
- Offrire un contesto inclusivo per contrastare isolamento e fragilità.
- Collaborare con i Servizi Sociali per destinare parte dei prodotti a nuclei familiari in difficoltà.

Prospettive future

- Preparazione del terreno e acquisto di piantine e materiali.
- Ampliamento dell'area coltivabile con una nuova zona dedicata alla calendula.
- Rinnovo delle collaborazioni con Centro Diurno, Casa di Riposo e A.S.D. FairPlay per laboratori rivolti a bambini e ragazzi con disabilità.

Orto collettivo

"L'orto è un'interfaccia, un sottile strato di contatto tra il cielo, ovvero l'atmosfera, e la terra. Sono sistemi molto dinamici, in continuo mutamento..."

Luca Mercalli

Introduzione

L'orto collettivo si configura, tra le proposte progettuali della Fondazione, come un'attività finalizzata alla promozione del benessere, allo sviluppo della comunità e all'inclusione sociale.
Il Comune di Cortina d'Ampezzo conta 5.542 residenti, di cui circa il 30% con un'età superiore ai 65 anni. In linea con il resto del Paese, tale percentuale è destinata a crescere: le previsioni demografiche stimano che entro il 2040 la popolazione anziana raggiungerà il 48% del totale. Questo progressivo invecchiamento pone diverse sfide, tra cui la necessità di individuare nuove modalità per valorizzare il ruolo degli anziani nella comunità, promuovendo il concetto di invecchiamento attivo.
Per concretizzare tale principio è necessario superare l'approccio assistenzialista, che considera l'anziano solo come soggetto fragile e bisognoso di cure, per attuare invece azioni e politiche virtuose che ne riconoscano competenze, autonomia e capacità di contribuire attivamente alla vita sociale.



Obiettivi generali

- Favorire l'aggregazione sociale e la cooperazione intergenerazionale
- Prevenire l'isolamento e l'esclusione
- Promuovere la valorizzazione del bene comune attraverso il recupero di un terreno in disuso

Valore terapeutico e sociale dell'ortoterapia

È ampiamente dimostrato come le attività all'aria aperta e a contatto con la natura abbiano effetti positivi sul benessere psicofisico di persone di ogni età.

Applicata a un target anziano, l'ortoterapia favorisce:

- La stimolazione cognitiva e mentale (dalla scelta delle colture alla cura del ciclo vegetativo)
- Una maggiore presenza psicofisica e un incremento dell'autostima
- La socializzazione e il rafforzamento del senso di appartenenza

Analogamente, coinvolgere le fasce più giovani nella creazione di un orto significa promuovere educazione ambientale, consapevolezza e responsabilità, attraverso il lavoro all'aperto e il contatto diretto con la natura.
Nel coltivare un orto non vi è competizione, ma cooperazione: la sinergia del gruppo diventa elemento essenziale per raggiungere un obiettivo comune.

Lo spazio

In origine, l'area si presentava abbandonata, in pendenza verso il fiume e difficilmente accessibile, soprattutto per persone anziane o con disabilità.



Durante la fase di progettazione si è quindi previsto:

- La creazione di un terrazzamento facilmente raggiungibile dal parcheggio
- La realizzazione di orti rialzati per agevolare la coltivazione
- La messa in sicurezza mediante recinzione, utile anche a proteggere lo spazio dalla fauna selvatica

Gran parte delle opere di sistemazione e l'avvio del primo anno di attività sono state rese possibili grazie al contributo di CortinaBanca ottenuto nell'anno 2024.
L'area è stata suddivisa in diversi lotti (“eres”), ciascuno dedicato a specifiche tipologie di coltura, ma mantenendo una gestione collettiva.



Secondo anno di attività: i risultati

Si è concluso il secondo anno di attività dell'orto che ha registrato una partecipazione stabile: i volontari attivi sono attualmente circa 20, in linea con quanto registrato lo scorso anno. L'area è stata completamente sistemata e ampliata.

In particolare:

- È stato creato un terrazzamento accessibile a persone con difficoltà motoria
- È stata allestita una seconda zona di orti rialzati
- È stata realizzata un'area dedicata alle attività dei bambini

Partecipazione

Volontari ortisti

L'iniziativa coinvolge più di trenta volontari ortisti, di età compresa tra i 7 e gli 84 anni. Durante tutto il periodo di attività si è registrata una partecipazione costante e un clima di collaborazione e condivisione.

Le principali attività svolte dai volontari:

- Creazione collettiva delle aree da coltivare e preparazione del terreno
- Installazione del sistema di irrigazione
- Semina e coltivazione di fiori e ortaggi adatti alla montagna
- Gestione ordinaria (innaffiatura, vangatura, rastrellatura, diserbo)
- Cura e raccolta delle piante

Anziani della Casa di Riposo – ASSP Cortina

Nel 2024, sono stati organizzati laboratori per un gruppo di 6 ospiti, accompagnati a ogni uscita da un'educatrice e da due volontarie dell'ASSP, oltre al supporto di due operatrici della Fondazione. Gli anziani hanno partecipato alla semina di erbe aromatiche, attività pensata per stimolare i processi sensoriali e cognitivi, in particolare in soggetti con problematiche neurodegenerative.
Nel 2025, a causa della mancanza di personale dell'ASSP, non è stato possibile riproporre i laboratori, ma l'orto è rimasto luogo di passeggiate e socialità per gli ospiti del centro diurno.

Bambini – ASD Fairplay

La collaborazione con l'ASD Fairplay ha permesso di coinvolgere circa quaranta bambini, suddivisi in gruppi, nella cura di una porzione dedicata dell'orto. Le attività si sono svolte almeno due volte a settimana durante i mesi di luglio e agosto.
A partire dalla settimana del 28 luglio, i bambini dell'associazione hanno frequentato settimanalmente l'orto. Dal 10 luglio sono iniziati laboratori di scienza per bambini dai 3 ai 9 anni, con cadenza settimanale il giovedì pomeriggio.

Laboratorio nonni e nipoti – 9 agosto 2025

La Fondazione ha commissionato un laboratorio creativo dedicato ai nonni e ai nipoti, che si è svolto il 9 agosto e ha visto l'adesione di 15 persone totali. Dopo una breve introduzione scientifica e tecnica, i gruppi nonni-nipoti sono stati invitati a realizzare delle casette per gli insetti da lasciare presso l'orto.



Collaborazioni e ricadute sociali

Grazie alla collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Cortina, è stato possibile instaurare un contatto con alcuni nuclei familiari in difficoltà, ai quali sono stati distribuiti i prodotti dell'orto.
In collaborazione con gli assistenti sociali sono stati individuati 3-4 nuclei familiari o singole persone a cui sono state recapitate cassette di verdure in due diverse occasioni.
Complessivamente, tra beneficiari diretti, volontari e collaboratori, il progetto ha coinvolto oltre cento persone nei primi due anni di attività.

Conclusioni

L'orto collettivo della Fondazione Anziani di Cortina si conferma un luogo di incontro, partecipazione e benessere, capace di unire generazioni e promuovere l'inclusione sociale attraverso la cura della terra e delle relazioni umane.

> *"Eppure, piantando qualche legume fra gli sterpi e intorno gigli candidi, verbena e gracili papaveri, in cuor suo si sentiva ricco come un re e, rincasando a tarda notte, guarniva la mensa di cibi non comprati"*
>
> Virgilio



Sportello di Aiuto Informatico e Centro di Ascolto

Scheda di sintesi

Descrizione

Lo Sportello offre:

- Supporto per operazioni informatiche di base (attivazione CIE e SPID, creazione e-mail, utilizzo smartphone, ecc.).
- Spazio di ascolto riservato per segnalare situazioni di disagio o necessità.

A seguito delle richieste raccolte, è possibile attivare servizi di volontariato come "Dai un Passaggio" e "Buon Vicinato".

Obiettivi

- Fornire risposte rapide a bisogni semplici.
- Orientare le persone tra i servizi disponibili.
- Garantire ascolto attivo nel rispetto della privacy.
- Attivare interventi di volontariato.
- Sostenere persone con disabilità e famiglie del territorio.
- Gestire eventuali prestazioni di lavoro di pubblica utilità.

Orari:

Martedì e giovedì, dalle 9.00 alle 12.00

Sede:

presso l'ex sede ULdA alla Ciasa de ra Regoles (Piazzetta S. Francesco 1).

È possibile concordare appuntamenti in altri orari o a domicilio.

Destinatari

Il servizio è rivolto a chiunque necessiti di supporto informatico, desideri segnalare un bisogno personale o familiare, oppure voglia rendersi disponibile come volontario.

Informazioni

Accesso libero negli orari indicati
Telefono/Whatsapp: 329 6648119

Sportello di Aiuto Informatico e Centro di Ascolto

Introduzione

Il progetto “Sportello di aiuto informatico e centro di ascolto” nasce con l’obiettivo di offrire un servizio rientrante nell’ambito del welfare leggero comunitario, volto a facilitare la vita quotidiana degli anziani, delle persone con disabilità e, più in generale, di coloro che vivono situazioni di fragilità sociale o isolamento.
Lo sportello intende favorire l’autonomia, la partecipazione e l’inclusione, fornendo un supporto concreto nella gestione delle pratiche quotidiane, nell’accesso ai servizi digitali e nel rafforzamento delle reti di prossimità.

Attività svolte

Assistenza informatica di base

Supporto nelle procedure online, con particolare attenzione ai servizi della Pubblica Amministrazione (SPID, fascicolo sanitario, prenotazioni, bonus, ecc.), garantendo un equo accesso digitale a tutte le fasce della popolazione, con priorità per anziani, persone con disabilità e cittadini stranieri.

Creazione di materiali didattici

Realizzazione di manuali e video tutorial personalizzati per favorire l'autonomia nell'uso dello smartphone, del computer e dei principali servizi digitali.

Servizi di prossimità

Coordinamento delle iniziative di 'Buon Vicinato' e 'Dai un Passaggio', con il reperimento di volontari disponibili a fornire aiuto pratico in base alle necessità individuali.

Le attività comprendono:

- Aiuto con commissioni e pratiche quotidiane (spesa, acquisto farmaci, consegne a domicilio, sistemazione legna, sgombero neve)
- Accompagnamento degli anziani per la fruizione dei servizi territoriali (visite mediche, commissioni, partecipazione al centro anziani, trasporti da e per il Centro Diurno)

Centro di ascolto e orientamento sociale
Ascolto attivo delle persone, analisi dei bisogni e indirizzamento verso i servizi più adeguati, anche attraverso un costante lavoro di rete con associazioni, istituzioni locali, volontari e professionisti.

Informazioni e orientamento
Assistenza nella compilazione di moduli, accesso a bonus e agevolazioni, e supporto nella presa di contatto con altri sportelli o servizi territoriali.

Supporto domiciliare o telematico
per le persone impossibilitate a muoversi, è prevista la possibilità di ricevere assistenza a domicilio o in modalità online.

Sostegno a persone con disabilità e famiglie, con particolare attenzione alla semplificazione dei contatti con i servizi e alla gestione delle pratiche amministrative.

Modalità operative

Attivazione: Lo sportello è operativo da fine febbraio 2024
Orari: Martedì e giovedì, dalle 9:00 alle 12:00
Sede: Ex sede ULdA – Ciasa de ra Regoles, Piazzetta S. Francesco 1
Servizio domiciliare: Disponibile per persone malate o con disabilità

Il servizio ha pienamente rispettato gli obiettivi di aiuto e supporto diretto alla cittadinanza, ricevendo riscontri molto positivi e riuscendo a risolvere la quasi totalità delle richieste pervenute.

Ulteriori funzioni e collaborazioni

Oltre alle attività di assistenza e ascolto, lo sportello si pone anche come punto di riferimento per:

- la gestione di prestazioni di lavoro di pubblica utilità ("messa alla prova"), rivolte a persone che sospendono la pena attraverso lavori a favore della comunità;
- l'implementazione dei servizi di prossimità "Dai un passaggio" e "Buon vicinato", attivi da febbraio 2024.

Grazie alla creazione di un gruppo stabile di volontari, è stato possibile garantire trasporti regolari e continuativi per alcuni utenti del Centro Diurno dell'ASSP Cortina.
Il servizio "Dai un passaggio" è stato particolarmente apprezzato da anziani e persone infortunate, che lo hanno utilizzato per raggiungere il centro anziani, l'ospedale, studi medici e uffici pubblici.

Il servizio di "Buon vicinato", invece, ha offerto un aiuto concreto per:

- sistemazione della legna,
- consegna di spesa e farmaci,
- piccoli interventi domestici,
- compagnia e accompagnamento durante visite mediche.

Finanziamento 2025

I progetti di Sportello di aiuto informatico, centro di ascolto e musicoterapia nell'anno 2025 sono stati sostenuti al 75% dal Comune di Cortina tramite il bando riservato alle associazioni. Per i due progetti è stata preventivata una spesa complessiva di 12.570,00 euro, di cui il contributo ottenuto tramite bando è pari a 8.076,50 euro.

Conclusioni

Il progetto ha rappresentato un punto di riferimento importante per la comunità, offrendo assistenza digitale, supporto pratico e relazionale, e contribuendo al benessere e all'inclusione sociale delle persone più fragili. La sinergia tra operatori, volontari e istituzioni ha permesso di costruire un modello di welfare di comunità basato sulla prossimità, la solidarietà e la partecipazione attiva.

Musicoterapia in Casa di Riposo e Centro Diurno

Scheda di sintesi

Descrizione
Sedute di musicoterapia di gruppo condotte dalla musicoterapeuta Alice Pompanin.

Obiettivi
- Migliorare la qualità di vita degli ospiti.
- Favorire l'espressione emotiva attraverso canali alternativi.
- Stimolare e mantenere funzioni cognitive.

Prospettive
Aumento del numero di interventi e degli utenti coinvolti, a conferma dell'efficacia dell'attività.



Periodo e sede
Nuovo ciclo avviato a febbraio 2026, con tre incontri settimanali fino all'autunno, presso la Casa di Riposo.

Destinatari
Anziani del Centro Diurno e ospiti della Casa di Riposo.

Informazioni
Telefono/Whatsapp: 329 6648119

Musicoterapia in Casa di Riposo e Centro Diurno

Introduzione

Il progetto di Musicoterapia si inserisce nell'ambito delle iniziative volte a favorire il benessere psicofisico e a sostenere gli utenti del Centro Diurno e gli ospiti della Casa di Riposo di Cortina.
Il rinnovo della convenzione tra la Fondazione e l'Azienda Speciale Servizi alla Persona (ASSP) del Comune di Cortina rappresenta un passo significativo nel rafforzare la collaborazione tra enti locali e promuovere progetti che migliorino la qualità della vita delle persone anziane.

Finalità e approccio metodologico

Il musicoterapeuta utilizza la musica e i suoi elementi fondamentali — suono, ritmo, melodia e armonia — in contesti di gruppo per affrontare i bisogni fisici, mentali, sociali e cognitivi dei partecipanti. L'approccio di riferimento è la Musicoterapia Umanistico-Trasformativa (MUT), orientata a facilitare il contatto, il riconoscimento e lo sviluppo delle risorse interne del paziente.
Uno degli obiettivi principali è quello di offrire un canale comunicativo non verbale, che permetta anche alle persone con ridotte capacità espressive di manifestare emozioni e vissuti personali, facilitando la creazione di relazioni significative all'interno del gruppo.

Attività realizzate — 2024

Il progetto è stato avviato nel 2024. La musicoterapeuta Alice Pompanin ha condotto un primo ciclo di incontri sperimentali con i seguenti gruppi:

- 16 ospiti della Casa di Riposo con patologie lievi
- 8 utenti del Centro Diurno

Ogni gruppo ha partecipato a 5 sessioni della durata di circa 45 minuti, svolte tra aprile e maggio 2024. Un secondo ciclo di 5 incontri è stato realizzato in autunno (ottobre-dicembre), coinvolgendo 6 anziani della Casa di Riposo con patologie più gravi. In totale, nel corso del primo anno, hanno beneficiato dell'attività 30 persone.

Sviluppo 2025

In virtù della positiva esperienza del primo anno, a inizio 2025 sono stati organizzati incontri di programmazione con la direzione e con gli operatori delle strutture per individuare nuovi gruppi.

Nel 2025 hanno partecipato:

- 10 anziani del Centro Diurno (7 incontri tra febbraio e aprile, e 10 incontri tra settembre e dicembre)
- Due gruppi di circa 7 ospiti ciascuno della Casa di Riposo nella prima sessione (7 incontri)
- Un gruppo unico di 10 ospiti con deterioramento cognitivo grave nella seconda sessione (10 incontri)

Le sessioni di musicoterapia si svolgono con cadenza settimanale, il martedì presso il Centro Diurno e il giovedì presso la Casa di Riposo.
Ogni incontro ha una durata variabile tra 45 e 60 minuti, adattata in base allo stato psico-fisico e alla risposta del gruppo.

Finanziamento dei progetti Sportello informatico e Musicoterapia nell'anno 2025

I progetti di Sportello di aiuto informatico, centro di ascolto e musicoterapia nell'anno 2025 sono stati sostenuti al 75% dal Comune di Cortina tramite il bando riservato alle associazioni. Per i due progetti, per l'anno 2025, è stata preventivata una spesa complessiva di 12.570,00 euro di cui il contributo ottenuto tramite bando è pari a 8.076,50 euro.

Gruppo di Lettura

Scheda di sintesi

Destinatari
Appassionati di lettura di ogni età.

Obiettivo
Creare occasioni di scambio culturale e socializzazione.

Descrizione
Incontro mensile dedicato alla condivisione e al confronto su un libro scelto dal gruppo.

Periodo e sede
Generalmente il primo venerdì del mese (salvo variazioni), presso la sala comunale di Cademai.

Informazioni
Telefono / WhatsApp: 329 6648119



Gruppo di Lettura

Introduzione

Il progetto 'Gruppo di lettura' è stato avviato nel gennaio 2024 con l'obiettivo di offrire un appuntamento mensile di aggregazione, confronto e condivisione dedicato agli appassionati di lettura.
Sin dai primi incontri, l'attività ha riscosso un ottimo riscontro da parte della cittadinanza, registrando la partecipazione di circa 30 persone con una presenza costante e attiva.

Come funziona

Quando: Ogni primo venerdì del mese (salvo variazioni)
Dove: Sala Comunale di Cademai
Partecipazione: Aperta a tutti gli appassionati di lettura di ogni età

È stata avviata una collaborazione con una libreria di Cortina, che consente ai partecipanti di acquistare i libri con un piccolo sconto dedicato. Parallelamente, si mantiene un dialogo costante con la Biblioteca Comunale, al fine di garantire — ove possibile — la disponibilità gratuita del libro del mese tramite prestiti o interprestiti.



Corso di Introduzione al Metodo Feldenkrais

Scheda di sintesi

Destinatari
Aperto a tutta la cittadinanza.

Obiettivo
- Promuovere uno stile di vita sano.
- Sviluppare una maggiore consapevolezza e funzionalità del movimento.

Descrizione
Incontri settimanali di attività motoria basata sul metodo Feldenkrais, guidati da un professionista.

Periodo e sede
Ogni lunedì alle ore 15.00 (durata: un'ora), presso la sala comunale di Cademai.

Informazioni
Telefono / WhatsApp: 329 6648119



Corso di Introduzione al Metodo Feldenkrais

Introduzione

Il progetto “Corso introduttivo al Metodo Feldenkrais®” è stato ideato con l'obiettivo di offrire alla cittadinanza un'attività motoria accessibile a tutti, senza distinzione di età, genere o livello di preparazione fisica. L'attività è stata avviata nel novembre 2023.
In questo modo il corso promuove l’incontro intergenerazionale, la socializzazione e la diffusione del benessere psicofisico.

Il metodo

Il Metodo Feldenkrais®, ideato dal Dott. Moshe Feldenkrais, si basa sull'idea che il movimento sia uno strumento privilegiato per lo sviluppo della consapevolezza di sé. Ogni cambiamento sul piano fisico si riflette immediatamente sul modo di pensare, sentire e agire; migliorando la qualità del movimento, la persona può migliorare anche le altre dimensioni della propria vita, a qualsiasi età.

Il metodo si fonda su alcuni principi fondamentali:

- Movimento funzionale e consapevole
- Capacità di apprendere a ogni età attraverso il movimento
- Ascolto attento delle sensazioni corporee
- Curiosità come motore dell'apprendimento
- Ricerca della massima efficienza con il minimo sforzo
- Sviluppo della consapevolezza di sé in relazione all'ambiente circostante

Modalità operative

Quando: Ogni lunedì alle ore 15:00 (durata: un'ora)
Dove: Sala Comunale di Cademai
Destinatari: Aperto a tutta la cittadinanza

Il corso promuove l'incontro intergenerazionale, la socializzazione e la diffusione del benessere psicofisico, consentendo la partecipazione di persone anziane con normale capacità motoria senza tuttavia escludere altre fasce d'età.

Progetti del Comune di Cortina d'Ampezzo in collaborazione con la Fondazione

Introduzione

A partire da luglio 2024, il Comune di Cortina d'Ampezzo, in collaborazione con ASD Fairplay e Fondazione Anziani ETS, ha avviato un percorso condiviso di sensibilizzazione e formazione dedicato al tema della disabilità, dell'integrazione e dell'inclusione sociale.
L'obiettivo complessivo è quello di promuovere una comunità più consapevole, solidale e inclusiva, offrendo occasioni di informazione e strumenti pratici a cittadini, familiari, operatori e volontari.



Serate di sensibilizzazione

Scheda di sintesi

Scansiona il QR per rivedere le serate su youtube

Destinatari
Intera comunità.

Descrizione
Quattro serate pubbliche dedicate ai temi della disabilità, inclusione e integrazione (aprile 2025), presso la Sala Cultura.

Obiettivo

- Approfondire tematiche legate alla disabilità.
- Favorire la riflessione collettiva.
- Rafforzare la rete territoriale e far conoscere servizi e professionisti.



Serate di sensibilizzazione — Aprile 2025

Nel mese di aprile 2025 si sono svolte quattro serate pubbliche dedicate ai temi della disabilità, dell'inclusione e dell'integrazione, rivolte a tutta la cittadinanza di Cortina d'Ampezzo.

L'obiettivo degli incontri era stimolare una riflessione condivisa su una tematica trasversale, che può riguardare ogni persona nel corso della vita, in modo temporaneo o permanente.
L'iniziativa nasce anche dalla consapevolezza che, in un contesto demografico caratterizzato dall'invecchiamento della popolazione, il tema della fragilità e della disabilità assume un rilievo sempre maggiore.

Le serate hanno rappresentato un'occasione per diffondere una cultura della responsabilità collettiva verso le persone con disabilità e promuovere una visione centrata sul valore e sull'unicità di ogni individuo, superando l'idea della disabilità come mera patologia.
Solo attraverso un impegno comunitario condiviso è possibile abbattere le barriere — fisiche, relazionali e culturali — che ancora ostacolano la piena partecipazione alla vita sociale, lavorativa e comunitaria.

Durante gli incontri sono stati presentati anche i servizi alla persona e gli enti attivi sul territorio, con l'intento di far conoscere le risorse disponibili e rafforzare la rete locale a sostegno delle persone con disabilità.
Tutti gli incontri sono stati registrati e resi disponibili sul canale YouTube della Fondazione, in modo da garantirne l'accessibilità e la diffusione.

In continuità con il percorso di sensibilizzazione, la Fondazione ha implementato il proprio sito web (www.terzotempocortina.it) con una sezione dedicata, denominata "Il Territorio", che raccoglie e aggiorna informazioni utili su enti, servizi e associazioni operanti nell'ambito della disabilità.
La sezione offre una panoramica suddivisa per fasce d'età (età evolutiva, adulta e geriatrica), per facilitare l'orientamento e l'accesso ai servizi.
L'obiettivo è quello di accompagnare le persone con disabilità o in condizione di fragilità, e le loro famiglie, in un percorso di conoscenza e di accesso alle risorse disponibili — dai servizi sanitari e assistenziali, agli interventi educativi, alle attività ricreative e di inclusione sociale.
Per ulteriori informazioni o supporto, la Fondazione mette a disposizione il Centro di Ascolto, che fornisce assistenza diretta nella presa di contatto con i vari servizi.

Percorso di formazione

Scheda di sintesi

Destinatari

- familiari e caregiver,
- assistenti e operatori socio-sanitari,
- cittadini interessati e volontari

Descrizione

Percorso formativo aperto alla popolazione per offrire strumenti pratici a chi è coinvolto nella cura di una persona con disabilità in ambito familiare.



Percorso di formazione — Autunno 2025

L'iniziativa formativa nasce con l'intento di dare continuità pratica alle serate di sensibilizzazione e di fornire strumenti concreti a chi, in ambito familiare, lavorativo o di volontariato, si confronta con situazioni legate alla disabilità e alla fragilità.

Il percorso di formazione, avviato in autunno 2025, è rivolto a:

- familiari e caregiver,
- assistenti e operatori socio-sanitari,
- cittadini interessati e volontari

Gli incontri si sono svolti il sabato mattina, con una durata di quattro ore ciascuno, e combinano momenti teorici con laboratori pratici ("Cosa devo fare se...?").
Le tematiche affrontate riguardano le principali aree di competenza coinvolte nella gestione quotidiana della disabilità: motoria-funzionale, psicologica e legale.

Area Motoria e Funzionale

- 27 settembre 2025 - Con terapista occupazionale e fisioterapista: ruolo del caregiver, movimento e benessere quotidiano
- 4 ottobre 2025 - Con fisioterapista: movimentazione assistita, prevenzione infortuni, adattamento degli ambienti domestici

Area Psicologica

- 18 ottobre 2025 - Con psicologa dell'età evolutiva: DSA, BES, difficoltà scolastiche, sviluppo adolescenziale
- 25 ottobre 2025 - Con psicologa dell'età adulta: demenza, disturbi cognitivi, gestione del ritiro sociale

Area Legale

- Primo incontro - Con assistente sociale ASSP Cortina: invalidità civile, inserimento in strutture, ISEE, contributi
- Secondo incontro - Con legale e assistente sociale AULSS 1 Dolomiti: amministratore di sostegno, 'Dopo di noi', progetto di vita personalizzato

Cortina Young Lab — Estate 2025

Scheda di sintesi

Destinatari
Ragazzi e ragazze tra i 13 e i 18 anni, con particolare attenzione ai giovani con disabilità.

Obiettivi
- Coinvolgere i giovani in attività costruttive.
- Offrire un contesto sicuro e inclusivo.
- Valorizzare diversità e unicità personali.

Descrizione
Ciclo di laboratori, attività motorie e momenti ludici in diversi spazi del territorio (orto collettivo, skate park di Borca, sala comunale di Cademai).



Cortina Young Lab — Estate 2025

Il progetto pilota "Cortina Young Lab" è un programma di attività rivolto a ragazzi dai 13 ai 18 anni e giovani adulti con disabilità, con l'obiettivo di promuovere l'aggregazione, la socializzazione e l'inclusione attiva.

L'iniziativa risponde a una duplice esigenza:

- offrire un supporto concreto alle famiglie di persone con disabilità durante il periodo estivo;
- creare spazi e occasioni di incontro per gli adolescenti, in un territorio che evidenzia una carenza di proposte sociali e culturali dedicate a questa fascia d'età.

Parallelamente, il progetto intende avviare un percorso più ampio sul tema dell'integrazione e della partecipazione comunitaria, partendo dal tempo libero come contesto privilegiato per favorire relazioni autentiche tra ragazzi con e senza disabilità.

Obiettivi specifici

- Ampliare le opportunità di socializzazione e partecipazione per i giovani del territorio.
- Offrire ai ragazzi con disabilità esperienze inclusive e stimolanti.
- Promuovere la crescita personale, l'autonomia e la collaborazione tra pari.
- Sensibilizzare la comunità giovanile ai valori dell'inclusione e del rispetto reciproco.

Collaborazioni e organizzazione

Il progetto è stato promosso dal Comune di Cortina d'Ampezzo e realizzato congiuntamente dalla Fondazione Anziani ETS e dall'ASD Fairplay, ente di riferimento locale per le attività inclusive.
Le attività si sono svolte nei mesi di agosto e settembre 2025, con il coinvolgimento di operatori specializzati individuati da ASD Fairplay, già attiva nella gestione di ragazzi con disabilità nei pomeriggi successivi al rientro dal CEOD.
Per garantire la sicurezza e la qualità dell'esperienza, è stato mantenuto un rapporto operatore/utente di 1:1, ad eccezione di una sola occasione in cui il rapporto è stato di 1:2.

Attività svolte

Data	Attività	Luogo
1 agosto	Torneo di calcetto balilla e merenda inclusiva	Cademai
8 agosto	Attività e merenda in orto dedicate ai ragazzi con disabilità	Orto
15 agosto	Lezione di skateboard con istruttore ASD Fairplay	Borca
22 agosto	Attività e merenda in orto	Orto
12 settembre	Laboratorio di fotografia	Cademai
26 settembre	Pomeriggio di giochi da tavolo e merenda inclusiva	Cademai

Hanno partecipato in media 4 ragazzi per ogni incontro, con un picco di 10 partecipanti durante il torneo di calcetto. I giovani con disabilità coinvolti sono stati da 2 a 4 per ciascuna attività.

Approccio educativo e inclusivo

Le merende inclusive sono state progettate come momenti esperienziali e partecipativi, accessibili a tutti i componenti del gruppo e orientate allo sviluppo di abilità relazionali e autonomie personali.
La preparazione del cibo e la gestione condivisa delle attività hanno permesso ai ragazzi con disabilità di assumere un ruolo attivo e valorizzato, contribuendo concretamente alla realizzazione dell'esperienza comune.

In questo modo, il gruppo ha potuto sperimentare un'inclusione reale, basata su partecipazione, collaborazione e reciprocità.

Risultati

Il progetto Cortina Young Lab, nella sua prima fase pilota, ha raggiunto gli obiettivi prefissati, offrendo un'esperienza educativa, ludica e socializzante in un contesto stimolante e inclusivo.
In particolare, durante il primo e l'ultimo incontro, è stato possibile osservare una crescente interazione tra ragazzi con e senza disabilità, testimoniando la validità dell'approccio scelto.

Conclusioni

I progetti di sensibilizzazione e formazione sulla disabilità rappresentano un passo importante verso la costruzione di una comunità più inclusiva e informata. La collaborazione tra Comune di Cortina e Fondazione Anziani ETS ha permesso di creare sinergie concrete tra cittadini, professionisti e istituzioni, rafforzando il legame tra territorio, solidarietà e partecipazione attiva.



Diventa sostenitore della Fondazione

Sostenere la Fondazione Cortina d'Ampezzo per Anziani ETS significa contribuire concretamente alla costruzione di una comunità più solidale, inclusiva e attenta ai bisogni delle persone anziane e fragili. Diventare socio vuol dire partecipare alla crescita delle attività della Fondazione e sostenere progetti che promuovono benessere, socialità e inclusione nel territorio di Cortina d'Ampezzo.

È attiva la campagna Sostenitori 2026 della nostra Fondazione.
Con una donazione di 10€ potete sostenere concretamente le nostre attività di volontariato a favore delle persone più fragili e partecipare all'Assemblea annuale dei sostenitori, un momento di confronto e condivisione di idee per migliorare e sviluppare nuovi progetti.

Come diventare sostenitore:

- allo sportello (martedì e giovedì, 9.00-12.00)
- PayPal scansionando il seguente codice QR

- bonifico bancario

IBAN: IT76 P085 1161 0700 0000 0011 237
Causale: Tesseramento anno 2026

Regolamento dei sostenitori

Leggi il regolamento scansionando il codice QR



Dona il tuo 5x1000

Con un gesto semplice puoi sostenere le attività della Fondazione Cortina d'Ampezzo per Anziani ETS.
Destinare il 5×1000 non comporta alcun costo aggiuntivo: è una quota dell'imposta sul reddito che puoi scegliere di devolvere a enti del Terzo Settore impegnati nel sociale.
Grazie al tuo contributo sarà possibile continuare a sviluppare progetti dedicati al benessere, all'inclusione sociale e al sostegno delle persone più fragili della comunità.

- Fondazione Cortina d'Ampezzo per anziani
- Largo delle Poste, 14
- 32043 Cortina d'Ampezzo - BL
- Telefono +39 3296648119
- C.F. 90005880258

Un piccolo gesto che fa la differenza!

Il tuo 5×1000 contribuisce a sostenere attività sociali, progetti inclusivi e iniziative dedicate alla comunità.
La Fondazione si impegna nella realizzazione di progetti a favore degli anziani e delle fasce più fragili e alla creazione di attività aperte a tutta la comunità.
I donativi raccolti saranno indirizzati al garantire continuità ai progetti e ai servizi attivati e all'implementazione del nostro calendario di attività.



Ringraziamenti

La realizzazione delle attività descritte in questo bilancio è stata possibile grazie alla collaborazione e al sostegno di numerosi soggetti, a cui va il nostro più sentito ringraziamento.

Si ringraziano:

- Comune di Cortina d'Ampezzo
- CortinaBanca
- Regole d'Ampezzo – per aver fornito tutto il legname necessario alla riqualificazione dell'orto collettivo
- ULdA – Union de i Ladis de Anpezo
- ASSP Cortina – per la preziosa collaborazione nei progetti di musicoterapia e orto collettivo, per il supporto e costante confronto con gli operatori sociali
- ASD Fairplay per il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi con disabilità
- Tutti gli artigiani e i professionisti che con grande spirito comunitario hanno lavorato gratuitamente alla realizzazione dell'orto
- Tutti i volontari, le volontarie e i partecipanti che ogni giorno animano le attività della Fondazione.

Contatti
Per informazioni, idee o proposte:
fondazioneanziani@gmail.com
329 6648119

Fondazione Cortina d'Ampezzo per Anziani ETS
fondazioneanziani@gmail.com | 329 6648119
www.terzotempocortina.it

FONDAZIONE
CORTINA D'AMPEZZO
PER ANZIANI ETS